

LE SEQUELE DELLA CHIRURGIA MAMMARIA

A cura del Dr.G.Antonini

estratto dal consensus della F.O.N.Ca.M edizione 2003

1. ***“STIRAMENTO” DEL PLESSO BRACHIALE*** si verifica nell’ 1% circa degli interventi ed è dovuto a posizioni scorrette del braccio sul lettino operatorio o allo spostamento della persona addormentata da un lettino all’ altro. Sono compromessi più frequentemente i componenti radicolari C5-C6 con deficit prevalente della abduzione e flessione dell’ arto e della flessione dell’ avambraccio sul braccio accompagnato da parestesie e disestesie negli stessi territori di distribuzione sensitiva.
2. ***LESIONE DEI NERVI TORACICI ANTERIORI*** (*mediale e laterale*): comporta un’ ipotrofia da denervazione della muscolatura pettorale, invalidando l’ intento chirurgico conservativo e rendendo problematico l’ eventuale approccio ricostruttivo. La conservazione del muscolo piccolo pettorale nel corso della dissezione linfonodale ascellare dovrebbe comportare una riduzione di questa lesione.
3. ***LESIONE DEL NERVO TORACO-DORSALE*** comporta ipovalidità della adduzione ed intrarotazione del braccio, compensata nelle azioni quotidiane dalla muscolatura agonista correttamente innervata. Compromesse risulteranno le attività sportive in cui è necessaria l’ azione di avvicinamento del tronco all’ arto tipica del muscolo grande dorsale (es. l’ arrampicamento e il nuoto a farfalla).
4. ***LESIONE DEL NERVO TORACICO LUNGO*** (nervo di Bell): rilevabile in circa il 20% delle donne operate, comporta la presenza di “scapola alata”. Tale deficit si riscontra anche dopo interventi conservativi in quanto la diversa tecnica chirurgica implica una più difficoltosa procedura di isolamento del nervo.
5. ***LESIONE DEL NERVO INTERCOSTOBRACHIALE (ICB)***: quasi tutte le operate descrivono di sentire “un cuscinetto, una compressa di cotone, un cartone duro, un libro sotto l’ ascella”. Questo disagio si risolve in genere gradualmente.
6. ***PERICONDRITI e Osteite Sternale***: dovute all’ eccessivo uso dell’ elettrobisturi e alla presenza di sierosità ed infezioni dopo l’ intervento, comportano dolore localizzato che si accentua alla pressione costale o sternale.

7. *BORSITE SOTTOACROMIALE* è molto frequente e si presenta con dolore nell'area di inserzione del deltoide soprattutto in abduzione, rotazione interna ed esterna dell'arto omolaterale all'intervento. Può sfociare nella periartrite scapoloomerale, nell'edema del braccio o nella "frozen shoulder" se non viene trattata precocemente.

8. *SCLEROSI DEL MUSCOLO PICCOLO PETTORALE* si verifica quando si conserva questo muscolo, legando o lesionando il suo peduncolo vascolo-nervoso. Comporta dolore, ipofunzione del braccio ed a volte alterazioni respiratorie.

9. *CICATRICI ADERENTI, CHELOIDI e Retratte* possono portare a limitazione, disagio ed inestetismi.

10. *ESITI POSTURALI e BIOMECCANICI*: l'intervento al seno comporta alterazioni percettive e simboliche non riconosciute dai senologi. Le donne presentano ipopendolarismo durante il cammino, postura alterata con cambiamento dell'asse gravitativo, asimmetria del profilo della spalla, rigidità della colonna cervico-dorsale, alterata coordinazione tra i movimenti degli arti superiori e inferiori.

11. *SINDROME DELLA MAMMELLA FANTASMA* viene avvertita soprattutto da donne giovani fin dai primi giorni dopo l'intervento. Viene riferito un dolore alla mammella che non c'è più, formicolii, prurito, bruciori, contrazioni o aumento di sensibilità a livello del capezzolo, intorpidimento, contratture crampiformi e tensione simile a quella del periodo premestruale.

12. *TROMBOFLEBITE SUPERFICIALE TORACO-EPIGASTRICA (malattia di Mondor)*: complicanza rara legata alla procedura chirurgica e ad una diatesi trombofilica che si evidenzia come un cordone a partenza dal solco sottomammario verso l'addome.

13. *LINFEDEMA* resta una delle complicanze più conosciute e più temute dello svuotamento ascellare. L'ampia variabilità di apparizione riscontrata in letteratura (l'incidenza varia dal 7 all'82%) è dovuta alla variabilità dei criteri di misurazione, classificazione e raccolta dati.